REPERTORIO N. 62097 RACCOLTA N. 25830

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DELLA SOCIETA'

"PRIMA INDUSTRIE - S.P.A."

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladodici il giorno venti del mese di aprile, in Collegno, via Torino n. 154/156 presso la Sala Congressi del Blu Hotel.

A richiesta della società **"PRIMA INDUSTRIE - S.P.A."**, con sede in Collegno, via Antonelli n. 32, capitale sociale Euro 27.575.000,00, sottoscritto e versato per Euro 21.601.740,00 codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Torino 03736080015 e numero 582421 del Repertorio Economico Amministrativo,

mi sono recato in questo luogo per redigere il verbale di assemblea degli azionisti della società indicata.

Registrato a Torino 1 in data 10 maggio 2012 al n. 9292 serie 1T.

Avanti me **Dottor NATALE NARDELLO**,

Notaio in Torino, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo,

è comparso il signor:

- CARBONATO ing. GIANFRANCO, nato a Cusano Milanino (MI) il 2 giugno 1945, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma quale Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato della società **"PRIMA INDUSTRIE - S.P.A."**, presso la quale è domiciliato,

della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale, a' sensi dell'articolo 13 dello Statuto Sociale, assume la Presidenza dell'Assemblea ed incarica, con il consenso dell'Assemblea stessa, me Notaio per la redazione del verbale.

OPERAZIONI PRELIMINARI

Il Presidente rivolge il benvenuto a tutti i presenti, dopo aver ricordato con una pausa di silenzio, il dott. Riccardo Formica, che ha collaborato con la Società dal 1986 al 1995 come Consigliere e poi dal 1995 come Presidente del Collegio Sindacale, dichiara aperta la riunione alle ore 15 e minuti 10 e dà atto di quanto segue.

a) - L'assemblea ordinaria della società è stata convocata, nei termini e con i contenuti previsti dalla normativa vigente nonchè ai sensi dell'art. 10 dello Statuto, mediante avviso pubblicato sul quotidiano "ITALIA OGGI" in data 19 marzo 2012, sul sito internet della Società e comunicato a Borsa Italiana, per questo giorno, ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio di esercizio 2011 e relative relazioni: deliberazioni conseguenti. Esame bilancio consolidato 2011;

2. Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'articolo 123-ter del T.U.F.;

3. Nomina del Presidente del Collegio Sindacale e di un sindaco supplente;

b) - L'avviso di convocazione contiene una descrizione chiara e precisa delle procedure che gli azionisti devono rispettare per poter partecipare e votare in assemblea.

Sono legittimati ad intervenire in assemblea coloro che risultano titolari di diritti di voto al termine della giornata contabile del 10 aprile 2012 e per i quali è pervenuta alla Società la relativa comunicazione effettuata dall'intermediario abilitato, in conformità alle evidenze delle proprie scritture contabili.

Coloro che risultano titolari delle azioni successivamente al 10 aprile 2012, non hanno diritto di partecipare e votare in assemblea.

La Società non ha designato il Rappresentante per il conferimento delle deleghe ai sensi dell'articolo 135-undecies del Testo Unico Finanza (di seguito TUF) in conformità a quanto previsto dall'articolo 12 dello Statuto Sociale.

c) Non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno ai sensi dell'articolo 126 bis del TUF.

d) L'azionista dott. Marco Bava - titolare di numero 4 azioni - ha posto domande sulle materie all'Ordine del Giorno prima dell'assemblea - ai sensi dell'articolo 127 ter del TUF - con comunicazione pervenuta alla casella di Posta Elettronica Certificata della Società in data 9 aprile 2012.

e) - La prima convocazione fissata per il giorno 19 aprile 2012, è andata deserta, come risulta da verbale a mio rogito in pari data repertorio n. 62090/25824 non ancora registrato perchè nei termini.

f) Sono stati regolarmente espletati gli adempimenti informativi e comunicativi previsti dalla vigente normativa, oltre che dai Regolamenti della Consob e della Borsa Italiana S.P.A.; nell'ambito di tali adempimenti sono state depositate nei termini presso la Borsa Italiana, la sede sociale, sul sito internet e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento, la relazione finanziaria annuale 2011, comprendente il progetto di bilancio di esercizio nonchè il bilancio consolidato, la relazione sulla gestione e le attestazioni di cui all'articolo 154-bis, comma 5 del TUF; sono state messe integralmente a disposizione del pubblico insieme alla relazione finanziaria annuale, le relazioni di revisione redatte dalla società di revisione legale, nonché le relazioni del Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 154-ter del TUF.

Inoltre è stata messa a disposizione insieme ai documenti di bilancio la Relazione sul governo societario e gli assetti

proprietari. E' stata infine messa a disposizione la Relazione sulla Remunerazione di cui all'art. 123-ter del TUF.

g) - Gli intervenuti all'assemblea sono 16 legittimati ai sensi di legge a rappresentare in proprio o per delega numero 25 azionisti per un totale di numero 4.620.320 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2,50 ciascuna, pari al 53,47% del capitale sociale versato di Euro 21.601.740,00 come risulta dall'elenco partecipanti/azionisti, che evidenzia l'elenco dei partecipanti in proprio o per delega, nonchè le azioni possedute e, ove si verifichi il caso, il soggetto votante in qualità di creditore pignoratizio, riportatore ed usufruttuario.

h) - I primi dieci azionisti della società sono evidenziati nell'elenco allegato al presente verbale.

i) E' stato effettuato l'accertamento dell'identità e legittimazione dei presenti ed è stata effettuata la verifica della corrispondenza delle deleghe di voto alle disposizioni di legge in vigore.

l) - Gli azionisti rilevati a libro soci a partire dall'ultimo dividendo sono numero 5.412, di cui:
numero 4.945 possiedono sino a 1.000 azioni;
numero 334 possiedono da 1.001 a 5.000 azioni;
numero 133 possiedono oltre 5.000 azioni.
Gli azionisti residenti all'estero sono 144.

m) - A norma dell'articolo 85 della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, secondo le risultanze del Libro Soci alla data 18 aprile 2012 integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del D. Lgs. 58/98, nonchè dalle altre informazioni a disposizione, risulta che gli Azionisti che detengono percentuali superiori al 2% del capitale sociale della società "PRIMA INDUSTRIE - S.P.A." sono i seguenti:
-- ERSTE INTERNATIONAL S.A. - azioni ordinarie n. 2.422.204 - pari al 28,033%, controllata da The Rashanima Trust;
-- SHARP FOCUS INTERNATIONAL LTD - azioni ordinarie n. 1.113.995 - pari al 12,892%, controllata da YUNFENG GAO;
-- LAZARD FRERES GESTIONS Gestione del Risparmio (in qualità di gestione, tra gli altri, del fondo OBJECTIF SMALL CAPS EURO SICAV) - azioni ordinarie n. 576.300 - pari al 6,670%;
-- CAMBRIA KOP COOPERATIEF U.A. - azioni ordinarie n. 442.766 - pari al 5,124%, controllata da Cambria S.A.;
-- CREDIT AGRICOLE (SUISSE) S.A. int. conto terzi - azioni ordinarie n. 367.171 - pari al 4,249%;
-- CARBONATO GIANFRANCO - azioni ordinarie 280.900 - pari al 3,251%;
-- PEIRETTI DOMENICO - azioni ordinarie n. 230.047 - pari al 2,662%;
-- LEE SOU LEUNG JOSEPH - azioni ordinarie n. 260.000 - pari

al 3,009%.

n) - Non consta attualmente l'esistenza di patti parasociali, nè di accordi tra azionisti.

o) - La società non ha azioni proprie.

p) - E' presente l'organo amministrativo della società in persona di esso comparente, Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato nonchè dei Consiglieri dott. Ezio Giovanni Basso, sig. Sandro D'Isidoro, ing. Domenico Peiretti e dott. Enrico Marchetti San Martino di Muriaglio; assenti giustificati i Consiglieri signor Michael Rafik Mansour, dott. Mario Mauri, signor Yunfeng Gao e signor Rafic Youssef Mansour;

q) - Per il Collegio Sindacale sono presenti il Presidente dott. Franco Nada ed i Sindaci Effettivi dott. Roberto Petrignani e dott. Andrea Mosca;

r) - Sono altresì, presenti in sala la dott.ssa Stefania Boschetti e il dott. Roberto Grossi in rappresentanza della società "RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A.", che ha effettuato la revisione legale del bilancio della società e del bilancio consolidato del Gruppo.

Il Presidente informa l'assemblea che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3 del Regolamento Assembleare, assistono all'assemblea dipendenti della società, consulenti ed alcuni studenti universitari.

Prima di passare alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente informa che è funzionante un sistema di registrazione dello svolgimento dell'assemblea, al fine di agevolare la stesura del verbale.

Il Presidente chiede ai partecipanti di far presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi della vigente normativa e constata che non risultano situazioni di carenza di legittimazione al voto.

Quindi il Presidente, verificata la regolarità della costituzione, dà atto che, ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto ed a norma di legge, l'assemblea ordinaria in seconda convocazione delibera sugli oggetti che avrebbero dovuto essere trattati nella prima, qualunque sia la parte di capitale rappresentata dai soci partecipanti; dichiara pertanto l'assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti indicati all'Ordine del giorno.

Chiede inoltre a coloro che intendessero allontanarsi in qualsiasi momento anche solo temporaneamente durante lo svolgimento dell'assemblea, di consegnare la scheda di partecipazione agli incaricati all'ingresso.

Invita infine i Signori Azionisti che intendano intervenire alla discussione chiedendo la parola, a fare esplicita richiesta di prenotazione all'incaricata in sala signora Simona

Operto e fa presente che nel corso della discussione saranno accettati interventi solo se attinenti alla proposta di volta in volta formulata su ciascun punto all'Ordine del Giorno, contenuti entro convenienti limiti di tempo.

SVOLGIMENTO DEL PRIMO PUNTO

ALL'ORDINE DEL GIORNO

Il Presidente dichiara aperti i lavori e, nel passare alla trattazione del primo argomento all'Ordine del Giorno, ricorda che il fascicolo della relazione finanziaria annuale 2011, comprendente il progetto di bilancio di esercizio nonchè il bilancio consolidato, la relazione sulla gestione e le attestazioni di cui all'articolo 154-bis, comma 5 del TUF, comprendente inoltre le Relazioni del Collegio Sindacale agli azionisti e le Relazioni della Società di Revisione, è stato consegnato a tutti gli intervenuti all'ingresso ed inviato a tutti coloro che ne hanno fatta richiesta.

Pertanto il Presidente chiede ai presenti di omettere la lettura integrale del fascicolo del progetto di bilancio e delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.

L'assemblea approva la proposta del Presidente.

Il Presidente ricorda che è stato consegnato ai presenti il documento "Facts and Figures", che riassume gli avvenimenti salienti dell'ultimo anno e prosegue la sua esposizione presentando l'andamento aziendale per l'esercizio 2011, con l'aiuto di alcune slides che costituiscono il documento utilizzato per la presentazione dei risultati alla Borsa di Milano, in occasione dell'evento annuale sulle aziende quotate allo Star. Precisa di voler delineare l'attività organizzativa seguita all'acquisizione di Finn-Power, che ha cambiato la struttura e la dimensione del Gruppo, e, in particolare, l'attività svolta nel corso del 2011, anno in cui la Società è uscita dal periodo difficile rappresentato in particolare dagli anni 2009 e 2010.

Egli prosegue informando che, innanzitutto, sono state riorganizzate le attività industriali del Gruppo. Oggi il Gruppo è organizzato in due divisioni operative: una produce e vende macchine laser e macchine complementari al laser per la lavorazione della lamiera; l'altra si occupa di componenti tecnologici, elettronica, controlli numerici, generatori laser. Gli stabilimenti della prima divisione, di dimensione considerevolmente più grande della seconda, si trovano:

- in Collegno ove vengono prodotte le macchine laser bidimensionali e tridimensionali;
- in Finlandia, ove vengono prodotte le punzonatrici, le macchine combinate e i sistemi automatici;
- in Cologna Veneta, ove vengono prodotte le piegatrici e le pannellatrici, la tecnologia di piegatura della lamiera;

- in Minnesota, ove vengono prodotte le macchine speciali per l'industria aeronautica e ove è iniziato recentemente l'assemblaggio delle macchine laser tridimensionali per il mercato americano.
La Società partecipa con il 35% ad una joint venture cinese, con stabilimento a Shanghai, che produce macchine laser 2D, di sua progettazione, per il mercato cinese con un fatturato di circa 50 milioni di euro.
Pertanto la Società è dotata di cinque unità operative, quattro dirette e una indiretta tramite joint venture, con la prospettiva di aprire in futuro uno stabilimento in Cina.
Ogni stabilimento ha una funzione diversa e rappresenta il risultato di un lavoro di ottimizzazione e di razionalizzazione, successivo all'acquisizione FINN POWER, con l'obiettivo riassumibile nella locuzione "*one plant one mission*", cioè uno stabilimento, una missione.
La PRIMA ELECTRO, rappresenta la Divisione che produce componenti elettronici e di laser. Ha due stabilimenti, quello storico di Moncalieri e quello di Barone Canavese, proveniente dalla acquisizione della società OSAI nel 2007.
Attualmente a Moncalieri è collocata la produzione delle schede, che viene effettuata con sistemi prevalentemente automatici, nonché la parte di marketing e di ricerca e sviluppo; a Barone Canavese è collocato l'assemblaggio e il collaudo dei prodotti DOTS ed OSAI.
In Massachusetts, vicino a Boston, la Società produce i generatori laser, che vengono forniti alla Divisione del Gruppo Prima Power ed alla *joint venture* cinese del Gruppo.
Complessivamente il Gruppo si basa su otto unità produttive.
Anche negli anni più difficili, la Società ha sempre puntato sull'innovazione e sulla tecnologia. La percentuale di ricerca e sviluppo sul fatturato si è mantenuta tra il 5% e il 6%, anche negli anni più complicati; la percentuale è leggermente scesa nel 2011, non a causa della diminuzione dell'investimento in ricerca, ma per l'aumento del fatturato.
I nuovi prodotti realizzati nel corso del 2011 consistono in una linea di piegatrici elettriche, un nuovo modello di Rapido equipaggiato con laser in fibra, ultima tecnologia nel settore del taglio della lamiera sottile, con più di 100 unità vendute, una nuova punzonatrice ed una macchina combinata di cesoiatura e punzonatura, entrambe realizzate in Finlandia.
Anche nel settore delle macchine utensili viene oggi riservata una particolare attenzione all'aspetto della sostenibilità ambientale, iniziando quest'ultimo a rappresentare un importante elemento di competizione fra i *players* del settore. La Società ha ereditato dalla FINN-POWER lo slogan "*Green*

Means", che rappresenta la sostenibilità; molte delle macchine prodotte sono ad azionamento elettrico e non utilizzano olio; le macchine elettriche producono meno rumore, consumano meno energia, richiedono meno spazio, quindi possiedono una serie di vantaggi, che dal punto di vista ambientale le rendono più competitive.
Il maggior lavoro compiuto dalla Società, già nel 2011, è stato costituito dalla riorganizzazione delle reti di vendita e assistenza nel mondo.
In Europa vi sono due aree commerciali, sud e nord; la prima è basata in Italia e gestisce anche i paesi della ex Jugoslavia; essa rappresenta una filiale di vendita e assistenza "virtuale", in quanto fa parte della legal entity PRIMA INDUSTRIE S.p.A.; a Cologna Veneta (VR), inoltre, si trova anche un Technology and Training Center. La seconda area, è basata nel nord dell'Europa, in Finlandia, con uno stabilimento operativo ed una filiale virtuale finlandese, da cui viene gestito il mercato finlandese, quello relativo ai tre Paesi scandinavi e quello relativo ai tre Paesi baltici.
In Europa esistono inoltre una serie di filiali di assistenza, che rappresentano il risultato dell'integrazione della Prima Industrie e della Finn-Power.
A Parigi, entrambi i Gruppi possedevano una filiale; tali filiali sono state integrate e rilocalizzate in una nuova sede più idonea.
La stessa operazione è stata compiuta in Germania, a Francoforte, e in Spagna, a Barcellona; in Inghilterra la filiale inglese della PRIMA, gestisce ora anche tutti i prodotti FINN-POWER.
Con riferimento al Regno Unito, il Presidente illustra alcuni particolari di fabbricazione della torcia dei Giochi Olimpici di Londra 2012, la quale è stata prodotta con macchine della Società e ne sottolinea l'interessante pubblicità gratuita per il Gruppo.
Prosegue sottolineando che la filiale belga del Gruppo segue i mercati di Belgio e Olanda. In Centro Europa, la filiale di Cracovia è stata trasferita a Varsavia e il Gruppo è presente con uffici di assistenza in Repubblica Ceca e Ungheria. Il mercato europeo risulta quindi ben coperto.
La medesima attività di integrazione commerciale è stata effettuata in Nord America. Il quartier generale è a Chicago, ove era già presente la FINN POWER, con una società che occupa quasi cento persone. Il Gruppo inoltre ha due stabilimenti, in Minnesota e in Massachusetts e una filiale a Toronto, in Canada.
Il Presidente commenta successivamente alcune slides che rappresentano il Presidente USA Obama in visita ad un cliente

della Società in Wisconsin, dotato di macchine della Società, l'ex governatore del Massachusetts Mitt Romney in visita allo stabilimento della Società in Massachusetts, nonchè l'immagine di 15 macchine del Gruppo installate nello stabilimento di Saint Thomas in Canada della Magna, il più grande "Tier One" automobilistico del mondo.
Prosegue sottolineando che anche in Cina è stata attuata la stessa integrazione, peraltro ancora in evoluzione. E' presente una filiale a Pechino e prossimamente verrà aperta una sede a Shanghai, con attività rivolta alle macchine laser tridimensionali per il mercato automobilistico e aeronautico cinese. La Società ha anche un distributore di macchine per la lavorazione della lamiera a Hong Kong, la Leeport di Mr. Lee, azionista della Società. Ricorda inoltre la *joint venture* di Shanghai e informa dell'apertura di un nuovo ufficio della PRIMA ELECTRO a Guangzhou, Canton, dal quale vengono distribuiti i prodotti elettronici.
Negli ultimi tre anni sono stati realizzati importanti investimenti per una presenza diretta nei mercati emergenti, dove la Società già operava indirettamente tramite distributori e agenti. La presenza indiretta non consentiva alla Società di seguire puntualmente e con efficacia il cliente nell'assistenza post vendita, aspetto importante per clienti di un prodotto di alto valore.
In particolare nel 2009 la Società ha aperto un ufficio/filiale negli Emirati Arabi, da dove viene servita la zona del "*Middle East*", Kuwait, Bahrein, Qatar, Arabia Saudita; nel 2010 è stata realizzata, con grande successo, l'apertura in Russia, oggi la società occupa 25 persone; nel 2011 è seguita l'apertura in India, Brasile e Turchia; all'inizio di quest'anno in Corea.
Ad oggi la Società presidia quasi tutti i mercati a più alto potenziale e ciò caratterizza la dimensione internazionale del Gruppo.
Successivamente il Presidente commenta l'evoluzione dei logo di PRIMA INDUSTRIE e FINN-POWER. Sia PRIMA INDUSTRIE che FINN-POWER avevano dei logo squadrati e visibilmente datati. Avendo integrato le attività delle due società, era necessaria un'operazione di *re-branding*, per trasmettere il messaggio al mercato di un Gruppo unico relativamente alle macchine. Il logo di PRIMA INDUSTRIE è stato pertanto cambiato con uno nuovo ideato da Giugiaro, dal quale sono poi derivati i logo delle due divisioni PRIMA POWER e PRIMA ELECTRO.
L'intervento del Presidente prosegue con l'andamento del mercato delle macchine utensili nel mondo. Tra il 2008 e il 2009 il mercato è crollato mediamente del 27%; il mercato del laser è andato peggio, con punte negative del 50% tra il 2008 e

il 2009; poi, tra il 2010 ed il 2011 il mercato si è lentamente ripreso. La ripresa è stata determinata anche dall'importanza acquisita dal mercato cinese: si prevede infatti che nel 2015 più di metà del mercato mondiale delle macchine utensili sarà localizzato in Cina. E' cambiato quindi definitivamente l'orizzonte geografico dei mercati di riferimento.
Commenta quindi un diagramma aggiornato, dalla società di consulenza Bain che sta facendo un aggiornamento del *business-plan,* estendendolo di un paio d'anni rispetto al precedente che si fermava al 2014. Il mercato delle macchine utensili è tipicamente ciclico, il mercato ha normalmente 5/7 anni di ciclo positivo e 1/2 anni di ciclo negativo.
Passando all'esame dell'acquisizione ordini degli ultimi 4 anni, ne rileva l'incremento avvenuto nel corso del 2011, rispetto al 2008; il fatturato del 2011 è stato inferiore a quello del 2008, ma l'acquisizione ordini è stata leggermente superiore (341,7 milioni di euro rispetto a 335,7 milioni di euro).
Nel primo trimestre 2012 il trend di acquisizione ordini è positivo ed il mese di marzo è stato particolarmente favorevole.
Per quanto concerne il fatturato, esso si era incrementato da 176 milioni del 2007 a 367 milioni nel 2008, in conseguenza dell'acquisizione di Finn-Power, che aveva raddoppiato la dimensione del Gruppo. L'Ebitda era anch'esso salito, poi con il crollo di fatturato dell'anno 2009 di circa il 35%, l'Ebitda è successivamente sceso quasi a zero per poi lentamente cominciare a risalire. Nel 2011, l'Ebitda è stato di circa 22 milioni di euro e per il 2012 gli analisti prevedono una sua risalita al di sopra di 30 milioni di euro.
In questi anni la distribuzione geografica del fatturato è sensibilmente cambiata, nel 2007 il 24% del fatturato era prodotto in Italia e il 47% in Europa, in Nord-America il 17%, in Asia il 12%; nel 2011 il fatturato si distribuisce per il 16% in Italia, il 38% in Europa, il 20% in Nord-America e il 26% in Asia.
Il dato fornito relativo al fatturato comprende oltre 70 milioni di *after sale*, fatturato conseguito con attività di assistenza relativa a macchine installate, numero rilevante in Europa, dove la quantità di macchine installate è molto alta.
Oggi il fatturato extraeuropeo, relativo a macchine nuove vendute, è di gran lunga superiore a quello europeo.
L'anno 2011 si è chiuso finalmente con un piccolo risultato netto positivo, dopo due anni difficili. Ora il problema del Gruppo è rappresentato dallo stato patrimoniale; prima dell'acquisizione di Finn-Power il Gruppo non aveva debito e ai fini dell'acquisizione, all'inizio del 2008, il Gruppo ha

contratto un debito di circa 170 milioni di euro. Sono stati effettuati due aumenti di capitale, uno a 14,25 euro per azione nell'estate del 2008 e uno a 6,80 euro per azione, tra fine 2009 e inizio 2010, per complessivi 40 milioni di euro circa. Nel triennio si è accumulata una perdita di 7,3 milioni di euro, come risultato di una perdita *one digit* nel 2009 e 2010 e di un piccolo utile nel 2011.
A fine 2011 la Società ha una posizione finanziaria netta di 136 milioni di euro, a fronte di un patrimonio netto di circa 80 milioni di euro.
Sono contemplate alcune operazioni di dismissioni di real estate e di ottimizzazione di altri assets, che riguardano circa 20 milioni di euro.
Contestualmente al secondo aumento di capitale, sono stati emessi warrants per importo equivalente a 19 milioni di euro (valore delle azioni nell'ipotesi di conversione dei warrants). I warrants scadono a fine dell'anno prossimo; normalmente il mercato segue la tendenza a convertire all'ultimo momento, anche se già oggi la conversione dei warrants diventa conveniente. La possibilità di eliminare circa 40 milioni dal debito risolverebbe il problema della situazione patrimoniale.
A luglio 2011 è stato rinegoziato il citato finanziamento, a condizioni favorevoli e con un timing particolarmente vantaggioso; alcune tranche del finanziamento sono state estese nel tempo e gli spread oscillano tra 195 e 230 punti base, risultato che oggi sarebbe impossibile da ottenere. I *"covenants"*, ridefiniti con le banche sono in linea con il piano industriale; nel 2011 sono stati osservati, oggi si prevede il loro rispetto anche per 2012.
L'andamento del titolo a inizio 2011 era in ripresa, andando in "the money" rispetto al valore di conversione dei warrants di euro 8,50. In seguito la crisi di borsa ha coinvolto al ribasso il mercato e il titolo della Società; attualmente c'è una ripresa della quotazione e il mercato sembra premiare i risultati positivi della Società.
Il Presidente ringrazia infine per l'attenzione prestata e conclude il proprio intervento invitando l'assemblea ad approvare il bilancio della Società ed a deliberare la copertura integrale della perdita d'esercizio della società PRIMA INDUSTRIE - S.P.A. di Euro 1.482.668,00, mediante l'utilizzo della riserva straordinaria.
A questo punto il Presidente cede la parola al Presidente del Collegio Sindacale dott. Franco Nada.
Anzitutto il dott. Franco Nada rivolge un commosso deferente pensiero alla memoria del dott. Riccardo Formica, Presidente del Collegio Sindacale della Società dal 1995 al 2011, recen-

temente ed improvvisamente deceduto, ricordandone l'umanità, l'intelligenza, la professionalità e la competenza.
Prosegue quindi ringraziando il Presidente per la proposta di omettere la lettura anche della relazione del Collegio Sindacale e ne riassume gli aspetti salienti, rinviando per i dettagli al contenuto della relazione stessa.
Segnala che nel decorso esercizio il Collegio Sindacale ha osservato i doveri di cui all'articolo 149 del Decreto Legislativo 24.2.1998 n. 58 e al Decreto Legislativo 39/2010, svolgendo di volta in volta tutte le operazioni necessarie, opportune e richieste dalla legge:
. partecipando a tutte le riunioni degli organi sociali;
. mantenendo regolari contatti con la società di revisione al fine del tempestivo scambio dei dati e delle informazioni rilevanti;
. mantenendo regolari contatti con il Comitato di Controllo Interno;
. incontrando l'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi del D. Lgs. 231/2001 e il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e le altre funzioni aziendali;
. scambiando informazioni con il Collegio Sindacale della Prima Electro S.p.A. ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 151 del TUF.
A far data dal 1 gennaio 2011 hanno trovato piena applicazione le "Procedure per operazioni con parti correlate", conformi ai regolamenti CONSOB.
Il Collegio Sindacale ha ricevuto dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. la relazione di cui al terzo comma dell'art. 19 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, dalla quale si evince che non sono emerse questioni fondamentali nè carenze nel sistema di controllo interno con riferimento al processo di informativa finanziaria.
Il Collegio Sindacale ha vigilato sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina adottato dalla Prima Industrie S.p.A., in particolare la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo ai membri indipendenti del Consiglio di Amministrazione.
Sulla base dell'attività di vigilanza effettuata dal Collegio Sindacale, lo stesso può esprimere una valutazione di adeguatezza della struttura organizzativa, alle dimensioni e all'attività svolta dalla Società, del sistema di Controllo Interno nel suo complesso e della capacità del sistema amministrativo contabile di rappresentare correttamente i fatti di gestione.
Il Collegio Sindacale non ha ricevuto alcuna denunzia da parte dei soci in merito ad eventuali fatti censurabili e non

sono stati presentati esposti da parte di azionisti e/o di terzi.
Il Collegio Sindacale dà atto che la Prima Industrie S.p.A. non è in una situazione di dipendenza o controllo da parte di altre società.
Per quanto concerne il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, che presenta una perdita di Euro 1.482.668,00, il Collegio Sindacale ha verificato l'osservanza delle norme di legge regolanti la sua impostazione e formazione, mediante i controlli esercitati dal Collegio stesso, nei limiti della competenza del Collegio Sindacale, di cui all'art. 149 del TUF, tenuto conto delle informazioni fornite al medesimo Collegio dalla società di revisione.
Alla luce di quanto esposto, in considerazione del controllo legale dei conti eseguito dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. che ha espresso un giudizio senza rilievi sul bilancio di esercizio, il Collegio Sindacale, ritiene approvabile il Bilancio al 31 dicembre 2011 della Società, nonché la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura della perdita di esercizio.
Ricorda infine che l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio è anche chiamata a deliberare in merito alla nomina del Presidente del Collegio Sindacale e di un Sindaco Supplente.
Riprende la parola l'ing. Gianfranco Carbonato, il quale precisa che nel fascicolo distribuito ai presenti è compresa anche la Relazione della Società di Revisione, alla quale sono stati corrisposti per l'anno 2011, i seguenti compensi:
. Euro 101.000,00 per l'incarico di revisione legale del bilancio di esercizio, comprensivi di revisione limitata del bilancio semestrale;
. Euro 151.000,00 per l'incarico di revisione legale delle società controllate, il Gruppo è composto da circa 25 società in 20 Paesi diversi;
. Euro 22.000,00 per altri incarichi.
Il Presidente chiede alla dott.ssa Stefania Boschetti di leggere le conclusioni della Relazione della Società di Revisione; la dott.ssa Stefania Boschetti, ringrazia il Collegio Sindacale per la collaborazione, dà lettura delle conclusioni della Relazione della società di revisione dichiarando che il bilancio di esercizio della PRIMA INDUSTRIE S.p.A. al 31 dicembre 2011 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonchè ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, affermando inoltre che esso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi

di cassa della Prima Industrie S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data. Dichiara altresì che la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Prima Industrie S.p.A. al 31 dicembre 2011.
Prima di aprire la discussione sul primo punto all'Ordine del Giorno il Presidente ribadisce che sono pervenute domande da parte dell'azionista Marco Bava, alle quali è stata data risposta con apposito documento che sarà inviato all'azionista richiedente e rimarrà agli atti della società.
Il Presidente dichiara aperta la discussione, rammentando che verrà concessa la parola secondo l'ordine di prenotazione degli interventi.
Il Presidente ing. Gianfranco Carbonato dando atto che non vi sono interventi, invita me Notaio a leggere l'ordine del giorno deliberativo che qui di seguito si trascrive:

"Ordine del Giorno Deliberativo

L'assemblea ordinaria dei soci della società "PRIMA INDUSTRIE S.P.A."
- udita l'esposizione dell'ing. Gianfranco Carbonato all'Assemblea,
- preso atto delle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;

D E L I B E R A

1) - Di approvare il bilancio della società "PRIMA INDUSTRIE - S.P.A." al trentun dicembre duemilaundici (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa-note illustrative) e la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, dal quale emerge una perdita d'esercizio di Euro 1.482.668,00 (unmilionequattrocentottantaduemilaseicentosessantotto virgola zero zero).
2) - Di coprire integralmente la perdita d'esercizio di Euro 1.482.668,00, mediante l'utilizzo della riserva straordinaria.".
Il Presidente mette quindi in votazione con alzata di mano l'ordine del giorno deliberativo, rilevando che i presenti in sala sono 16 (sedici) legittimati ai sensi di legge a rappresentare in proprio o per delega numero 25 (venticinque) azionisti per un totale di numero 4.620.320 (quattromilioniseicentoventimilatrecentoventi) azioni ordinarie, pari al 53,47% (cinquantatré virgola quarantasette per cento) del capitale.
L'Ordine del Giorno deliberativo risulta approvato con
VOTI FAVOREVOLI numero 4.620.320;
VOTI CONTRARI NESSUNO;

VOTI ASTENUTI NESSUNO.

SECONDO PUNTO

ALL'ORDINE DEL GIORNO

RELAZIONE SULLE REMUNERAZIONE AI SENSI DEL 6° COMMA DELL'ART. 123 TER DEL TUF

Il Presidente richiama il disposto dell'art. 123 ter, comma 6 TUF, il quale prevede che l'assemblea convocata ai sensi dell'art. 2364, 2 comma C.C. deliberi in senso favorevole o contrario sulla Sezione I della Relazione sulla remunerazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione, ricordando che tale deliberazione non è vincolante.

Evidenzia che tale Relazione è stata pubblicata nei termini di legge ed è stata distribuita a tutti i presenti, chiede pertanto di omettere la lettura integrale ed illustra in sintesi le politiche di remunerazione adottate dalla società nei confronti degli amministratori, del direttore generale e degli altri dirigenti aventi responsabilità strategiche.

Il Presidente prosegue evidenziando che le politiche di remunerazione di Prima Industrie per il 2011 hanno avuto i seguenti principali obiettivi:

. attrarre, trattenere e motivare un management dotato di elevate qualità professionali;

. allineare gli interessi di management e azionisti;

. creare valore per gli azionisti nel medio-lungo termine.

Tutto ciò modulando la remunerazione dei soggetti citati in una parte fissa ed una componente variabile, ove la componente variabile ha assunto la funzione di incentivo, finalizzato al raggiungimento di ambiziosi risultati annuali per la Società e il Gruppo (basati sul raggiungimento di target in termini di fatturato e di redditività dell'esercizio), nonché di specifici obiettivi ad personam.

In aggiunta a quanto riportato nella Relazione con riferimento agli amministratori, direttore generale e dirigenti con responsabilità strategiche, il Presidente ricorda che la parte di remunerazione variabile coinvolge circa 85 persone del Gruppo in tutto il mondo, con la finalità di rendere uniforme la politica e i livelli retributivi, tenendo conto di valute diverse e situazioni difficilmente confrontabili. 85 managers, dal *top management* al *middle management*, hanno una politica di retribuzione variabile, per una quota che oscilla tra il 15% per il *middle management* e il 40% per il *top management*, della retribuzione annua lorda.

Il Presidente dichiara aperta la discussione, rammentando che verrà concessa la parola secondo l'ordine di prenotazione degli interventi.

Il Presidente ing. Gianfranco Carbonato dando atto che non vi sono interventi, invita me Notaio a leggere l'ordine del

giorno deliberativo che qui di seguito si trascrive:

"Ordine del Giorno Deliberativo

L'assemblea ordinaria dei soci della società "PRIMA INDUSTRIE S.P.A."

- udite l'esposizione del Presidente dell'Assemblea

D E L I B E R A

Di approvare ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6 Testo Unico Finanza la sezione I della Relazione sulla remunerazione predisposta dagli Amministratori e contenente la politica della Società in materia di remunerazioni dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Direttore Generale e degli altri Dirigenti con responsabilità strategiche, nonchè le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica."

Il Presidente mette quindi in votazione con alzata di mano l'ordine del giorno deliberativo, rilevando che i presenti in sala sono 16 (sedici) legittimati ai sensi di legge a rappresentare in proprio o per delega numero 25 (venticinque) azionisti per un totale di numero 4.620.320 (quattromilioniseicentoventimilatrecentoventi) azioni ordinarie, pari al 53,47% (cinquantatré virgola quarantasette per cento) del capitale.

L'Ordine del Giorno deliberativo risulta approvato con

VOTI FAVOREVOLI numero 4.620.320;

VOTI CONTRARI NESSUNO;

VOTI ASTENUTI NESSUNO.

TERZO PUNTO

ALL'ORDINE DEL GIORNO

NOMINA DEL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE

E DI UN SINDACO SUPPLENTE

Passando alla trattazione del terzo punto all'Ordine del Giorno il Presidente rammenta all'assemblea che, in data 14 dicembre 2011 è deceduto il dott. Riccardo Formica, Presidente del Collegio Sindacale della Società, che era stato eletto nella lista di minoranza nell'Assemblea del 27 aprile 2010. In Sua sostituzione è subentrato il dott. Franco Nada, che era stato eletto sindaco supplente nella medesima lista presentata dalla minoranza.

Ai sensi dell'art. 2401 C.C. il dott. Franco Nada rimane in carica fino alla presente Assemblea, che è pertanto chiamata ad eleggere un nuovo Sindaco Effettivo (con la carica di Presidente del Collegio Sindacale) ed un nuovo Sindaco Supplente, necessari per l'integrazione del Collegio, nel rispetto dell'art. 2397, 2° comma C.C. e dell'articolo 28 dello statuto sociale.

Lo stesso articolo 28 dello Statuto prevede che la nomina con voto di lista non si applica "....nelle assemblee che devono provvedere ai sensi di legge alle nomine dei sindaci effetti-

vi e/o supplenti e del Presidente, necessarie per l'integrazione del Collegio Sindacale a seguito di sostituzione o decadenza. In tali casi l'assemblea delibera a maggioranza relativa, assicurando in ogni caso alla minoranza la rappresentanza del Collegio Sindacale.....".

Al fine di assicurare in ogni caso alla minoranza la rappresentanza in Collegio Sindacale, il Presidente ritiene che il socio ERSTE INTERNATIONAL S.A., che aveva presentato la lista di maggioranza in sede di Assemblea del 27 aprile 2010, non possa esprimere il proprio voto.

Il Presidente riferisce che è pervenuta alla Società una comunicazione da parte di alcuni azionisti di minoranza contenente la presentazione di due candidati rispettivamente alla carica di Presidente del Collegio Sindacale nella persona del dott. Franco Nada (già in carica come Presidente del Collegio Sindacale) e alla carica di Sindaco Supplente nella persona del dott. Alessandro Sabolo.

Informa che i sindaci nominati alla presente Assemblea rimarranno in carica fino alla scadenza prevista per gli altri componenti il Collegio Sindacale (ossia fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2012).

Il Presidente dichiara aperta la discussione, rammentando che verrà concessa la parola secondo l'ordine di prenotazione degli interventi.

Constatata l'assenza di interventi, invita me notaio a leggere l'ordine del giorno deliberativo che qui di seguito si trascrive:

"Ordine del Giorno Deliberativo

L'assemblea ordinaria dei soci della società "PRIMA INDUSTRIE S.P.A."

- udite l'esposizione e la proposta del Presidente dell'Assemblea,

D E L I B E R A

Di nominare quale Sindaco Effettivo e Presidente del Collegio Sindacale il dott. Franco Nada, nato a Torino il 30 dicembre 1962, residente in Torino, via Palmieri n. 14,
codice fiscale NDA FNC 62T30 L219U;
e quale Sindaco Supplente il dott. Alessandro Sabolo, nato ad Ivrea il 3 luglio 1964, residente in Salerano Canavese, via Cavour n. 1,
codice fiscale SBL LSN 64L03 E379S;
stabilendo che essi rimarranno in carica fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2012 e confermando il compenso già stabilito dall'Assemblea del 27 aprile 2010.".

Io Notaio do inizio alla votazione, ribadendo che alla stessa

non partecipa l'azionista di maggioranza ERSTE INTERNATIONAL S.A., per le motivazioni già espresse dal Presidente ai sensi dell'articolo 28 dello statuto.
Il Presidente mette quindi in votazione con alzata di mano l'ordine del giorno deliberativo, rilevando che i presenti in sala sono 16 (sedici) legittimati ai sensi di legge a rappresentare in proprio o per delega numero 25 (venticinque) azionisti per un totale di numero 4.620.320 (quattromilioniseicentoventimilatrecentoventi) azioni ordinarie, pari al 53,47% (cinquantatré virgola quarantasette per cento) del capitale.
L'Ordine del Giorno deliberativo risulta approvato con
VOTI FAVOREVOLI numero 2.112.043 (duemilionicentododicimilaquarantatre);
VOTI CONTRARI 86.073 (ottantaseimilasettantatre) espressi dai soci SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND, SSGA EMU MIDCAP ALPHA EQUITY FUND E FCP NATIXIS ACTIONS EURO MICRO CAPS.
VOTI ASTENUTI 2.422.204 (duemilioniquattrocentoventiduemiladuecentoquattro) del socio ERSTE INTERNATIONAL HOLDING S.A..
Il Presidente, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2400 C.C. rende noto all'Assemblea che i candidati hanno depositato presso la sede sociale il fascicolo - distribuito ai presenti - contenente l'informativa sulle proprie caratteristiche personali e professionali, l'elencazione degli incarichi di amministrazione e di controllo da essi ricoperti presso altre società, la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti per la nomina, nonchè la disponibilità ad accettare la candidatura.
Chiede la parola il Presidente del Collegio Sindacale per ringraziare gli azionisti per la fiducia, anche a nome del Sindaco Supplente dott. Alessandro Sabolo.
Il Presidente infine dichiara sciolta l'assemblea alle ore 16 e minuti 25.
A richiesta del Presidente si allegano al presente verbale i seguenti documenti:
"A" - l'elenco partecipanti/azionisti con l'indicazione delle modalità di voto dei singoli partecipanti;
"B" - l'elenco dei primi dieci azionisti della Società;
"C" il fascicolo contenente la relazione sulla gestione, il bilancio consolidato del gruppo, il bilancio di esercizio della Società e le attestazioni di cui all'articolo 154-bis, comma 5 TUF, nonchè le Relazioni del Collegio Sindacale agli azionisti e le Relazioni della Società di Revisione;
"D" - la Relazione sulla Remunerazione.
Il Presidente mi dispensa dalla lettura degli allegati.
La parte dichiara di essere edotta del trattamento, conservazione e comunicazione dei dati risultanti dall'atto, ai sensi

della normativa sulla riservatezza e sull'antiriciclaggio.
Le spese del presente atto, inerenti e conseguenti sono a carico della società.
Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, scritto in parte a mano e in parte dattiloscritto da me e da persone a me fide su facciate trentatre e parte della trentaquattresima di nove fogli, che leggo al comparente che lo approva e con me Notaio si sottoscrive.
In originale firmato:
Gianfranco Carbonato
Natale Nardello Notaio

ELENCO PARTECIPANTI

Allegato al N° 62097|25830 di repertorio.

'OMINATIVO PARTECIPANTE ELEGANTI E RAPPRESENTATI	% su capitale	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI ORDINARIA 1	2	3
.PPENDINO DOMENICO BARTOLOMEO	0,016	1.350	1.350	F	F	F
ERSEZIO ROBERTO PER DELEGA DI		0				
HELL CONTRIBUTORY PENSION FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	0,008	711		F	F	C
SGA EMU MIDCAP ALPHA EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	0,005	441		F	F	C
CP NATIXIS ACTIONS EURO MICRO CAPS	0,983	84.921	86.073	F	F	C
OCCO PAOLO	0,556	48.004	48.004	F	F	F
HAN CHING HUEN STANLEY	1,608	138.952	138.952	F	F	F
ELLE PIANE ALBERTO	0,197	17.000	17.000	F	F	F
ELPIANO ROBERTO	0,254	21.907	21.907	F	F	F
UGLIELMINO PAOLO		5	5	F	F	F
EE SOU LEUNG JOSEPH	3,009	260.000	260.000	F	F	F
) CASCIO CARLO	0,002	145	145	F	F	F
'ANDRACCI FRANCESCO	0,002	216	216	F	F	F
ARCHETTI SAN MARTINO DI MURIAGLIO CARLO ALBERTO	1,266	109.374	109.374	F	F	F
ARCHETTI SAN MARTINO DI MURIAGLIO ENRICO	1,975	170.623	170.623	F	F	F
ONTALBANO MARTA ER DELEGA DI		0				
IRETTI DOMENICO	2,662	230.047		F	F	F
ONTICONE EMILIA	0,613	53.000		F	F	F
LIETTA ROBERTA	0,069	6.000	289.047	F	F	F
LMERI ALDO cui 164.025 azioni in garanzia a :BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA;	1,898	164.025	164.025	F	F	F
IRETTI DAVIDE	0,203	17.500	17.500	F	F	F
MONDA LILIANA ER DELEGA DI	0,015	1.296		F	F	F
RBONATO GIANFRANCO	3,251	280.900		F	F	F
STE INTERNATIONAL HOLDING SA	28,033	2.422.204		F	F	A
EDIT AGRICOLE (SUISSE) SA	1,425	123.131		F	F	F
ANSOUR RAFIC YOUSSEF	0,299	25.802		F	F	F
MBRIA KOP COOPERATIEF U.A.	5,124	442.766		F	F	F
			3.296.099			

enda:
1 votazione; 2: 2 votazione; 3: 3 votazione;

Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; - Non Votante; X: Assente alla votazione

In originale firmato:
Gianfranco Carbonato
Natale Nardello Notaio

Prima Industrie Spa

Assemblea Ordinaria degli azionisti del 20/04/2012

Azioni Ordinarie costituenti il capitale: 8.640.696
Azioni Ordinarie rappresentate in assemblea: 4.620.320
(Ore: 16:49:06)

Allegato "B"
al N° 62097/25830
di repertorio.

Elenco dei dieci azionisti presenti in proprio o per delega

Totale azioni Ordinarie

dei dieci maggiori azionisti presenti in proprio o per delega:
n. 4.342.022 , pari al 50,25% delle azioni Ordinarie costituenti il capitale
e pari al 93,98% delle azioni Ordinarie rappresentate in assemblea.

Cognome/Ragione Sociale	Numero Azioni	% Totale Az. Ordinarie	% Az. Ordinarie in Assemblea
ERSTE INTERNATIONAL HOLDING SA	2.422.204	28,03	52,43
CAMBRIA KOP COOPERATIEF U.A.	442.766	5,12	9,58
CARBONATO GIANFRANCO	280.900	3,25	6,08
LEE SOU LEUNG JOSEPH	260.000	3,01	5,63
PEIRETTI DOMENICO	230.047	2,66	4,98
MARCHETTI SAN MARTINO DI MURIAGLIO ENRICO	170.623	1,97	3,69
PALMERI ALDO	164.025	1,90	3,55
CHAN CHING HUEN STANLEY	138.952	1,61	3,01
CREDIT AGRICOLE (SUISSE) SA	123.131	1,43	2,66
MARCHETTI SAN MARTINO DI MURIAGLIO CARLO ALBERTO	109.374	1,27	2,37

In originale firmato:
Gianfranco Carbonato
Natale Nardello Notaio